



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

Registro

N. 147

Prot.Gen.le n° 11245 del 09.09.14

04.09.2014

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Direttive in materia di rispetto dei tempi di pagamento e di gestione del registro unico delle fatture- D.L. n.66 del 14/04/2014.-

C O P I A

L'anno duemilaquattordici il giorno **quattro** del mese di **settembre**

Con inizio alle ore **18,00**, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza la Sig. ra TROVATO Ornella

Nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
TROVATO Ornella	Sindaco	X	
INTERDONATO Giuseppe	Vice Sindaco Ass. Anziano		X
ARDIRI Graziella	Assessore	X	
FERRO Loredana Maria	Assessore	X	
TARANTO Salvatore	Assessore	X	

Fra gli assenti giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Dott.ssa LIMINA Provvidenza
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta.

II^ AREA – RAGIONERIA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 150

DEL 03 SET. 2014

OGGETTO: Direttive in materia di rispetto dei tempi di pagamento e di gestione del registro unico delle fatture – D.L. n.66 del 14/04/2014.- - -

Visto il Decreto Legge 14 aprile 2014, n. 66 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, il quale prevede anche disposizioni di interesse per gli enti locali, tra cui assumono un particolare rilievo quelle di seguito riportate:

- Gli articoli 8 e 47, a norma dei quali gli enti locali sono chiamati a concorrere alla razionalizzazione della spesa con risparmi che determineranno corrispondenti tagli al fondo di solidarietà 2014, per compensare i quali gli enti dovranno agire principalmente sui contratti di acquisto e su una compressione delle spese correnti e principalmente con una riduzione della spesa per beni e servizi in proporzione alla spesa media, sostenuta nell'ultimo triennio. Tale obiettivo di spesa subisce un aggravio del 5 % per gli enti che nell'ultimo anno hanno registrato tempi medi nei pagamenti relativi a transazioni commerciali superiori a 90 gg. rispetto a quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002 (30 gg.), nonché per gli enti che nell'ultimo anno hanno fatto ricorso agli acquisti Consip e alle centrali di committenza regionale in misura inferiore al valore della suddetta media. In caso di mancato rispetto, da parte delle amministrazioni, dei termini di pagamento indicati, le stesse subiscono delle sanzioni. Difatti se i tempi medi dei pagamenti sono superiori a 90 gg. nel 2014 ed a 60 gg. a decorrere dal 2015 rispetto a quelli di legge, nell'anno successivo l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (oltre ovviamente a contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi di tale disposizione). Inoltre, se l'ente non rispetta la tempistica di legge non può partecipare alla riduzione degli obiettivi del patto di stabilità di cui al comma 122 dell'art. 1 della legge 220/2010.

Visto l'articolo 42, il quale prevede:

- l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 di adottare, a decorrere dal 1° luglio 2014, il registro unico delle fatture, nel quale, entro 10 giorni dal ricevimento, sono annotate le fatture o le richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali emesse nei loro confronti;
- l'esclusione di poter ricorrere a registri di settore o di reparto;
- l'integrazione del registro unico delle fatture quale parte integrante del sistema informativo contabile;
- l'annotazione nel registro dei seguenti dati relativi ad ogni fattura o altro documento contabile equivalente:
 - a) il codice progressivo di registrazione;
 - b) il numero di protocollo di entrata;
 - c) il numero della fattura o del documento contabile equivalente;
 - d) la data di emissione della fattura o del documento contabile equivalente;

- e) il nome del creditore e il relativo codice fiscale e/o partita IVA;
- f) l'oggetto della fornitura;
- g) l'importo totale, al lordo di IVA e di eventuali altri oneri e spese indicati;
- h) la scadenza della fattura;
- i) gli estremi dell'impegno di spesa;
- l) se la spesa é rilevante o meno ai fini IVA;
- m) il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- n) il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n.3;
- o) qualsiasi altra informazione che si ritiene necessaria.

Tenuto conto che la previsione del registro unico delle fatture non soltanto rientra nell'ambito del più ampio programma di digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche, come definito dall'Agenzia per l'Italia Digitale, ma, in particolare, costituisce un elemento essenziale integrativo del sistema di tracciabilità dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, di cui , inoltre, fanno parte integrante:

- gli strumenti diretti ad attuare l'obbligo della fatturazione elettronica, disciplinata dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 3/4/2013 n. 55, nei rapporti commerciali tra pubbliche amministrazioni e fornitori, il cui termine di attivazione é stato anticipato al 31 marzo 2015 (art. 25 del D.L. 66/2014);
- il sistema utile a monitorare i debiti delle pubbliche amministrazioni ed a favorirne l'estinzione (artt. da 27 a 40 del D.L. 66/2014);
- gli strumenti finalizzati a garantire il rispetto dei termini di pagamento previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 9/10/2002, n. 231, onde evitare (art. 41 D.L. 66/2014):

a) l'obbligo "*ope legis*" di corrispondere ai creditori gli interessi moratori nelle ipotesi del loro inutile decorso;

b) il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;

c) la mancata riduzione degli obiettivi annuali di cui al comma 122 della legge 13/12/2010, n. 220, nel caso di mancato rispetto dei tempi di pagamento previsti dal D.Lgs. 231/2002;

Rilevato che tutti i predetti strumenti di tracciabilità, di monitoraggio e di attestazione dei pagamenti delle spese nonché le molteplici disposizioni normative previste dal D. Lgs. n. 267/2000 afferenti alle diverse fasi – impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento della spesa, alla gestione dei residui passivi ed al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, coinvolgono direttamente tutti i responsabili di area e di servizio ed i responsabili dei procedimenti attraverso specifici ed obbligatori adempimenti contabili;

Considerato, alla luce di quanto sopra esposto, che il registro unico delle fatture può essere gestito dall'Area Ragioneria di questo Ente;

Rilevata, altresì, l'esigenza di emanare apposite direttive, a cui dovranno conformarsi tutti i Responsabili di area e di servizio e Responsabili dei procedimenti, finalizzate a disciplinare le procedure interne mirate:

- a garantire il rispetto dei tempi di pagamento previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 9/10/2002, n. 231;

- alla istituzione del registro unico delle fatture, al pervenimento delle fatture complete di tutti i dati da riportare nel registro e alla loro regolare annotazione;
- Ritenuto, pertanto, doveroso approvare le seguenti direttive;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- Visto il Regolamento di contabilità;

P R O P O N E

- a) Di prendere atto dell'istituzione, a far data dal 1° luglio 2014, del registro unico delle fatture in attuazione di quanto disposto dall'articolo 42 del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66;
- b) Di demandare a tutti i Responsabili di Area e di servizio, ed ai responsabili di procedimento l'adozione degli atti esecutivi del presente provvedimento necessari per la tempestiva e regolare gestione del predetto registro nonché per il rispetto dei termini di pagamento delle spese e delle certificazioni relative al tempo medio dei pagamenti effettuati;
- c) Di attribuire al Responsabile dell'Area Ragioneria la competenza per prevedere l'annotazione nello stesso registro unico delle fatture di ulteriori informazioni rispetto a quelle individuate nel su citato articolo 42 necessarie per implementare e migliorare il sistema di monitoraggio;
- d) Di demandare al Segretario Comunale la emanazione di eventuali ulteriori direttive utili, per quanto non previsto nel presente provvedimento, a disciplinare le procedure interne per la tenuta e la gestione del registro delle fatture e per il rispetto dei termini di pagamento delle spese, che tutti i Responsabili di Area ed i responsabili dei servizi e dei procedimenti amministrativi saranno tenuti ad osservare;
- e) Di stabilire le seguenti direttive di seguito riportate finalizzate alla presentazione delle fatture, alla gestione del registro unico delle fatture ed al rispetto dei termini di pagamento delle spese:
 1. Ogni fattura o altro documento contabile equivalente, oltre a contenere tutte le annotazioni previste dall'art.42 del D.L. 66/2014, deve indicare il numero di conto dedicato sul quale effettuare il pagamento.
 2. Tutte le fatture o gli altri documenti contabili equivalenti, completi di tutti i dati previsti dal precedente punto 1), relativi a spese per somministrazioni, forniture ed appalti ed obbligazioni relativi a prestazioni professionali emesse nei confronti di questo Comune, devono essere annotate esclusivamente nel registro unico delle fatture di cui all' articolo 42 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, attivato a decorrere dal 1° luglio 2014. E' esclusa la possibilità di ricorrere a registri di settore o di reparto.
 3. L'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@comune.sanpieropatti.me.it cui esclusivamente devono essere inviate le fatture digitali o elettroniche deve essere riportata:
 - nella homepage del sito istituzionale di questo Comune;
 - nelle schede, da pubblicare nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale, riportanti i dati relativi a ciascuna tipologia di procedimenti di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 33/2013 per i quali sono previsti pagamenti di spese a seguito di emissione di fatture;
 - negli avvisi e bandi pubblici nonché nelle lettere di invito e nei contratti relativi ad affidamenti di forniture, servizi e lavori nonché a prestazioni professionali.
 4. Ai fini di annotare esattamente i dati delle fatture da riportare obbligatoriamente nel

registro, i responsabili di area e di servizio e i responsabili dei procedimenti, conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa, nell'atto di ordinazione della prestazione devono comunicare ai soggetti interessati anche i seguenti dati da inserire nelle fatture o nei documenti contabili equivalenti:

- il numero e la data della determinazione dirigenziale con cui é stato assunto l'impegno di spesa;
- il Codice identificativo di gara (GIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e, ove previsto, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n.
- eventuali altre informazioni che il dirigente dell'Area Ragioneria riterrà necessarie.

5. Dal 01/07/2014 e sino alla data del 30 marzo 2015, gli originali delle fatture analogiche o digitali e le equivalenti richieste di pagamento (quali: ingiunzioni di pagamento,) pervenute a qualsiasi ufficio devono essere trasmesse, tempestivamente, all'ufficio del protocollo generale attraverso il seguente indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@comune.sanpieropatti.me.it

6. A decorrere dal 31 marzo 2015 - data di entrata in vigore dell'obbligo della fatturazione elettronica e dell'invio delle fatture alle pubbliche amministrazioni esclusivamente attraverso il sistema informatico - tutte le fatture digitali dovranno essere inviate dai creditori esclusivamente al predetto indirizzo di posta elettronica.

7. L'ufficio protocollo, non appena ricevute le fatture analogiche o digitali e le equivalenti richieste di pagamento, provvederà all'assegnazione all'Area Ragioneria per la successiva annotazione entro i 10 giorni nel registro unico delle fatture e alla relativa trasmissione ai Responsabili di Area competenti;

8. Ai fini del rispetto dei tempi di pagamento di cui al D.Lgs 231/2002, di stabilire, inoltre, quanto segue:

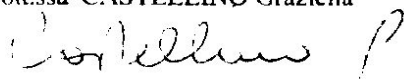
- tutti i settori entro 15 giorni dalla adozione della presente deliberazione dovranno elaborare la programmazione dei pagamenti da effettuarsi nei mesi successivi e, così, fino alla data del 31/12/2014 un piano di tutti i pagamenti così da verificarne la compatibilità con i flussi di cassa di questo Comune;
- gli atti di liquidazione dovranno essere trasmessi al Servizio Finanziario completi di tutte le attestazioni necessarie (Durc, tracciabilità dei pagamenti, Equitalia s.p.a., cessioni di credito e altra documentazione necessaria);
- nell'atto di liquidazione dovrà essere indicato il termine entro il quale dovrà essere emesso il mandato di pagamento così da garantire il rispetto dei tempi di pagamento;

f) Di prendere atto che la violazione delle su riportate direttive comporta responsabilità ai fini della valutazione delle performance dei dirigenti, dei funzionari e dei responsabili dei procedimenti, fatte salve le responsabilità di diversa natura previste dall'ordinamento giuridico;

g) Di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Area e di Servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;

h) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. degli Enti Locali ,D.lgs. 267/2000.-

Il Responsabile dei Serv. Finanziari
Dott.ssa CASTELLINO Graziella



Il Sindaco
Avv. Ornella TROVATO



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data..... 31.05.11.....

Il Responsabile del Servizio

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9° del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009, n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato DICHIARA: che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa Amministrazione.

Data.....

Il Responsabile del Servizio

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data.....

Il Responsabile del Servizio

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art. 1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di € _____, trova copertura finanziaria al TITOLO _____
FUNZIONE..... SERVIZIO..... INTERVENTO.....
CAPITOLO P.E.G..... del bilancio 2014 (Imp. provv. n. _____)

Data.....

Il Responsabile del Servizio

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990 , n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali ;
VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ;
con voti unanimi , resi nelle forme di legge.

DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo .

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.-

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

Il Sindaco

L' Assessore Anziano

Il Segretario Comunale

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio On Line

Il **09.09.14**

E fino al **24.09.14**

L'Addetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line il giorno **09.09.14**
per 15 gg. consecutivi

Dal **09.09.14** al **24.09.14**

Li _____

Il Segretario Comunale

Provvidenza LIMINA

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale On Line il **09.09.14**

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO **04.09.14**

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L. R. 44/91 ;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale , Li **04.09.14**

Il Segretario Comunale

Provvidenza LIMINA